

**COMUNE DI CERRO TANARO**

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Straordinaria in prima convocazione- Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE SECONDA VARIANTE PARZIALE (AI SENSI DEL 7° COMMA ART. 17 L.R. N. 56/77 E S.M.I.). ADEGUAMENTO DEL P.R.G.I. ALLA L.R. N. 28/99 «DISCIPLINA, SVILUPPO ED INCENTIVAZIONE DEL COMMERCIO IN PIEMONTE, IN ATTUAZIONE DEL DEC. LEGISL. 31 MARZO 1998 N. 114».

L'anno DUEMILANOVE, addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N. ord	COGNOME E NOME	CARICA	Presenti	Assenti
1	MALAGA Mauro	- Sindaco	SI	
2	DRAGO Daniela	- Vice Sindaco	SI	
3	CORSI Gianmaria	- Assessore	SI	
4	GATTI Giovanni	- Assessore	SI	
5	Arch. ZAMPROGNA Lisa	- Assessore	SI	
6	Geom. ANSALDI Lucia		SI	
7	BERGAMASCO Silvio			SI
8	CALOSSO Giovanni Adolfo		SI	
9	MAGISTRO Daniele		SI	
10	PALAZZOLO Giovanni Domenico		SI	
11	BELLORA Gian Mario		SI	
12	PASCHETTA Alberto		SI	
13	VARVELLO Luca		SI	
		Totale	12	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Daniele GERMANO, che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. Mauro MALAGA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la variante strutturale al PRG del Comune di Cerro Tanaro è stata definitivamente approvata con D.G.R. n. 17-8753 del 12.5.2008, atto comprendente l'adeguamento al P.A.I. e quello alla L.R. n. 19/99;

DATO ATTO che, poiché questa Amministrazione ha deciso di completare l'adeguamento della propria strumentazione urbanistica con una specifica variante di recepimento dei disposti della L.R. n. 28/99 e s.m.i., oltre a recepire gli stralci «ex officio» sia normativi che cartografici previsti in sede di approvazione della citata variante strutturale, è stato incaricato lo studio di architettura dei Dr. Ramello e Dr. Maggiora di Asti di redigere gli elaborati necessari all'approvazione di una variante, ai sensi dell'art.17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;

VISTA E RICHIAMATA a tal proposito la propria precedente deliberazione C.C. n. 5 del 27.02.2009 ad oggetto: «Adozione del progetto preliminare alla seconda variante parziale al PRGC vigente, ai sensi dell'art. 17, c.7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.. Variante di adeguamento alla L.R. 28/99»;

VISTO l'invio del progetto preliminare alla Provincia di Asti avvenuto il 07/04/2009;

PRESO ATTO CHE non sono pervenute istanze e/o osservazioni nei tempi prestabiliti;

VISTI gli elaborati progettuali della variante modificati a cura degli architetti Ramello e Maggiora di Asti in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni e delle richieste di specificazione contenute nel parere della Provincia di Asti;

VISTE le risultanze di quanto sopra richiesto nel parere della Provincia, espresse nel documento allegato di «controdeduzione alle osservazioni» in cui sono dettagliate e motivate le modifiche e le specificazioni apportate agli elaborati della variante in accoglimento delle osservazioni ricevute e dei contenuti del citato parere;

PRESO ATTO, inoltre, che la presente Variante risulta esclusa dal processo di valutazione ambientale, ai sensi della D.G.R. n. 9 giugno 2008 n. 12-8931 «D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi», in quanto assume il valore di Variante parziale formata ed approvata ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 17, c.7, della l.r. 56/77 e s.m.i., non riguardante interventi soggetti a procedura di VIA, che non prevedano la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessino aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ecc.);

PRESO ATTO del parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, così come disposto dall'art.49 del D. L.vo 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi legalmente dai 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare il progetto preliminare della seconda Variante Parziale al PRGI, ai sensi dell'art.17, comma 7° della L.R. 56/77 e s.m.i. adeguamento del P.R.G.I. alla L.R. n. 28/99 «Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Dec. Legisl. 31 Marzo 1998 n. 114»;

descritta in premessa e documentata dagli elaborati redatti dagli architetti Ramello e Maggiora di Asti, costituiti da:

- Relazione illustrativa e scheda quantitativa dei dati urbani;
- Norme tecniche di attuazione;
- Documento tecnico di controdeduzione al parere in merito al pronunciamento di compatibilità al P.T.P. della Provincia di Asti;
- Schede di sintesi;
- Tavola P. 3 - sviluppo del concentrico;
- Tavola P. 2 - assetto generale del territorio;
- Tavola P. 4 - sviluppo aree artigianali

2. DI DARE ATTO che gli elaborati tecnici fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. DI DICHIARARE che la presente Variante Specifica al PRG non presenta i caratteri di cui ai commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e che le previsioni tecniche e normative hanno rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e sono compatibili con i piani sovracomunali e che i contenuti della Variante non comportano ricorso al processo di valutazione ambientale, ai sensi e per i fini di cui al D.Lgs. n. 152/06, così come modificato e integrato successivamente anche con D.G.R. n. 12-8531 del 9/06/2008 relativamente a «Norme in materia ambientale e valutazione ambientale strategica di piani e programmi»;
4. DI DEPOSITARE in visione presso la Segreteria comunale e di pubblicare all'Albo Pretorio il presente verbale.